

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

D.d.s. 21 gennaio 2013 - n. 243

Riconoscimento della tartufoia controllata e concessione per la raccolta riservata di tartufi al Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo, con sede in località Chiesa di Bognassi n. 1, comune di Varzi - PV (art. 124 della l.r. 31/2008)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORESTE

Richiamata la legge 16 dicembre 1985, n. 752 «Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi e conservati destinati al consumo» che, tra l'altro, all'art. 3, dispone:

- al comma 1, che la raccolta dei tartufi è libera nei boschi e nei terreni non coltivati;
- al comma 4, che le regioni, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilasciano le attestazioni di riconoscimento delle tartufoie controllate o coltivate;

Visto il capo II «Raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati» del titolo VIII «Disposizioni sulla raccolta, coltivazione e commercializzazione di funghi epigei e ipogei (tartufi)» della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'articolo 124 della citata l.r. 31/2008, ai sensi del quale:

- I titolari e conduttori, singoli o associati o consorziati (ai sensi dell'articolo 4 della legge 752/1985), di terreni a vocazione tartufigena possono richiedere alle province, agli enti gestori dei parchi regionali e alle comunità montane il riconoscimento di tartufoie controllate o coltivate esistenti su fondi in loro possesso
- la Regione, avvalendosi del collegio di esperti di cui all'articolo 119, può, previa istruttoria tecnica degli enti di cui sopra, provvedere al riconoscimento delle tartufoie controllate e coltivate;

Richiamata la d.g.r. n. VII /7310 dell'11 dicembre 2011, di approvazione della Carta delle vocazioni e potenzialità tartufigene relative all'intero territorio regionale;

Vista la nota, pervenuta alla competente Struttura «Foreste» in data 17 dicembre 2012, prot. F1.2012.0024294, con la quale la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, esprimendo parere favorevole in merito, ha trasmesso la richiesta di riconoscimento di tartufoia controllata e di concessione di raccolta riservata, presentata dal Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo;

Preso atto che l'ambito interessato dalla richiesta del Consorzio riguarda superfici del Comune di Varzi (PV), già riconosciute, con riferimento ai singoli mappali, come tartufoia controllata dai seguenti decreti:

- n. 13034 dell'1 agosto 2003, con decorrenza dall'1 agosto 2003 al 31 luglio 2008;
- n. 7561 del 22 luglio 2009, con decorrenza dal 22 luglio 2009 al 22 luglio 2012;

Preso atto del parere positivo espresso nella seduta del 21 dicembre 2012 dal Collegio degli esperti, di cui all'art. 119 della l.r. 31/2008, istituito con decreto n. 17460 del 25 ottobre 1990 ed aggiornato con decreto n. 11064 del 29 novembre 2012;

Ritenuto di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo, pervenuta per il tramite della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese e, pertanto, di riconoscere la tartufoia controllata e di concedere la raccolta riservata dei corpi fruttiferi, nel rispetto del regolamento adottato dall'assemblea generale dei soci del Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo, con sede in località Chiesa di Bognassi n. 1, comune di Varzi (PV);

Dato atto che la concessione è subordinata all'effettiva tabellazione delle aree e all'esecuzione delle opere di miglione indicate all'art. 124 della l.r. 31/2008;

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Visti la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

recepisce le premesse:

1. di riconoscere, quale tartufoia controllata, le superfici già indicate dai decreti n. 13034 dell'1 agosto 2003 e n. 7561 del 22 luglio 2009, appartenenti al Comune di Varzi (PV);

2. di concedere la raccolta riservata dei corpi fruttiferi nel rispetto del regolamento adottato dall'assemblea generale dei soci del Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo, con sede in località Chiesa di Bognassi, comune di Varzi (PV);

3. di stabilire in cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del presente decreto, la data di scadenza della concessione;

4. di subordinare la concessione all'effettiva tabellazione delle aree e all'esecuzione delle opere di miglione indicate all'art. 124 della l.r. 31/2008;

5. di disporre che il Consorzio agro-silvo-pastorale Reganzo dovrà comunicare alla Struttura Foreste della D.g. Sistemi Verdi e Paesaggio, entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, pena la decadenza dalla concessione, ai sensi dell'art. 124, comma 9, della l.r. 31/2008:

- l'elenco, distinto per tipologia, dei nominativi dei soggetti ai quali è stato rilasciato, nella precedente stagione, il permesso di raccolta;
- l'importo introitato a seguito del rilascio dei permessi di raccolta;
- la quantità stimata in peso (kg) dei *Tuber* raccolti, suddivisi per le diverse specie ritrovate;
- l'indicazione cartografica delle aree maggiormente produttive, con la stima della quantità (kg) estratte per ettaro;
- le opere di miglione realizzate;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.g. Sistemi Verdi e Paesaggio (<http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it>).

Il dirigente della struttura foreste
Roberto Carovigno